



**COMUNE DI SAN MARCO D'ALUNZIO**  
PROVINCIA DI MESSINA

**DELIBERAZIONE**

**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. **11** del **07.03.2013**

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALL'ASSISTENZA ECONOMICA FINALIZZATA - CONTRASTO DELLA POVERTÀ E MARGINALITÀ SOCIALE.</b>
----------------	---

L'anno **duemilatredici** addi **sette** del mese di **marzo** alle ore **19,30** e segg. nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica di prima convocazione e in sessione ORDINARIA IL CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello risultano:

1 - MONASTRA CESARE	P		8 - MONICI ADELINA	P	
2 - MIRACOLA LORENZO	P		9 - CASTROVINCI DINO	P	
3 - DOTTORE GAETANO	P		10 - VITANZA NANDO	A	
4 - CORONA MASSIMILIANO	P		11 - MONICI DANIELE	P	
5 - MUSARRA GARY	P		12 - RUSSO ALESSANDRA	P	
6 - PRIOLA ALESSANDRO	P				
7 - LATINO SALVATORE ROBERTO	P				

Totale presenti **11**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott Giuseppe TORRE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MONASTRA CESARE** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente dà lettura della proposta avente ad oggetto : “Approvazione Regolamento comunale relativo all’assistenza economica finalizzata - Contrasto della povertà e marginalità sociale;

Il consigliere Lorenzo MIRACOLA esorta il Comune a provvedere a redigere progetti di utilità sociale per poter utilizzare tempestivamente i fondi che verranno risparmiati dall’abolizione delle Province da parte della Regione Siciliana;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **SENTITI**

- la lettura della proposta di cui sopra ;
- gli interventi

### **VISTI**

- la L.R. n. 30/2000;
- il Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione del C.C. n. 19 del 09.08.2004;
- Il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti;

Su invito del Presidente, si procede alla votazione, per alzata di mano, della proposta di cui sopra;

Presenti : 11

Con voti unanimi e favorevoli ( 11 su 11);

## **D E L I B E R A**

1) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto :” Approvazione Regolamento comunale relativo all’assistenza economica finalizzata - Contrasto della povertà e marginalità sociale” allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.



**COMUNE DI SAN MARCO D'ALUNZIO**  
**PROVINCIA DI MESSINA**

**Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale**

**n. 77 del 28.01.2013**

SU INDICAZIONE DI	<b>SINDACO</b>
SETTORE DI COMPETENZA	AREA AMMINISTRATIVA
ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO	Agostino Oriti

OGGETTO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALL'ASSISTENZA ECONOMICA FINALIZZATA - CONTRASTO DELLA POVERTÀ E MARGINALITÀ SOCIALE.
---------	--

VISTA la L.R. 9.5.1986, n. 22 relativa al riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia;

VISTO il Regolamento tipo sui servizi e interventi socio-assistenziali nella Regione Sicilia, approvato con D.P. n. 87 del 8.04.1987;

VISTA la legge 8.11.2000, n. 328 legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTA L.R. 31.07.2003, n. 10 norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia;

VISTA la L.R. 19.09.2012, n. 50 che prevede l'adozione del quoziente familiare come requisito economico per la concessione di benefici economici in favore delle famiglie in stato di bisogno;

CONSIDERATO che questo Comune intende utilizzare le risorse economiche disponibili per gli interventi sociali principalmente in favore di nuclei familiari in stato di bisogno che si renderanno disponibili all'effettuazione di un servizio socialmente utile per la collettività come custodia, vigilanza, pulizia e manutenzione di impianti, edifici, strade e aree pubbliche, sorveglianza minori che usufruiscono del trasporto con lo scuolabus comunale, servizio di vigilanza presso le scuole, aiuto a persone disabili e anziani, ecc.;

CHE a tal fine è necessario approvare l'apposito Regolamento Comunale, predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali;

## SI PROPONE

1 – **APPROVARE** il regolamento comunale relativo all'assistenza economica finalizzata – contrasto della povertà e marginalità sociale, composto di 12 articoli, con il quale viene regolato l'intervento economico in favore dei nuclei familiari in stato di bisogno che effettueranno un servizio socialmente utile in favore della collettività elencato in premessa.

2 – **DARE ATTO** che il regolamento comunale approvato con la presente diventerà esecutivo dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi

3 – **TRASMETTERE** copia dell'adottanda delibera all'Ufficio Servizi Sociali per quanto di competenza.

Per l'Istruttoria  
Agostino Oriti

IL PROPONENTE  
Dott. Amedeo ARCODIA

**COMUNE DI SAN MARCO D'ALUNZIO**

**REGOLAMENTO**

**PER L' ASSISTENZA ECONOMICA FINALIZZATA**

**" CONTRASTO DELLA POVERTÀ ' E MARGINALITÀ '  
SOCIALE "**

## Principi Generali

### Art.1 -

#### **Obbiettivi e criteri generali**

In conformità allo spirito ed ai criteri informativi della L.R. 9-5-86 n. 22 e della Legge 328/2000, il Comune di San Marco d'Alunzio attua ed assicura i servizi socio-assistenziali, conformi ed adeguati alle esigenze della persona ed in grado di contribuire in maniera sostanziale a rimuovere e prevenire gli ostacoli che a livelli diversi, individuali, familiari, sociali, impediscono la libera autonomia e la realizzazione della persona umana.

Gli interventi assistenziali, che si configurano in prestazioni economiche devono essere rivolti e tendere in particolare a:

- garantire al cittadino in stato di bisogno adeguati mezzi di sussistenza al fine di risolvere gravi condizioni di insufficienza di reddito, mediante erogazioni economiche capaci di evitare il deterioramento di situazioni personali e/o. familiari che possono sfociare in esiti emarginanti o segreganti;
- promuovere l'uniformità degli interventi nell'ambito dell'intero territorio attraverso il superamento delle "categorie" di assistiti, assicurando parità di prestazioni a parità di bisogno e fornendo altresì prestazioni differenziate in rapporto alla specificità delle esigenze, nel rispetto della personalità dell'assistito.

### Art. 2

#### **Destinatari dei servizi**

Le prestazioni e gli interventi assistenziali di cui al presente regolamento sono rivolti a cittadini singoli o nuclei familiari residenti nel territorio comunale che si trovino nelle particolari condizioni di bisogno derivante da mancanza totale ed inadeguatezza del reddito rispetto al fabbisogno del nucleo familiare.

La popolazione target interessata è costituita da persone o nuclei familiari, la cui povertà materiale e morale aggrava situazioni di bisogno (soprattutto donne in difficoltà con i loro bambini, vedove, divorziati o separate, famiglie disgregate, disabili, psicolabili, giovani con disagi e dipendenze, immigrati con difficoltà di inserimento, ex detenuti, malattie di un componente del nucleo familiare, perdita di lavoro del capo famiglia, eventi morbosi e catastrofici di ogni genere che incidono sulle condizioni di vita normale del nucleo familiare).

I servizi si intendono aperti a tutti i cittadini in stato di bisogno dal punto di vista economico.

### Art. 3

## ***Assistenza economica***

Il Comune, per favorire il superamento delle situazioni di disagio economico individuale e familiare, eroga il servizio di assistenza economica, nei limiti delle somme a tal uopo destinate annualmente dal bilancio . La forma di intervento economico a sostegno dei soggetti disagiati è: • **Assistenza economica finalizzata** (attività socialmente utili/servizio civico).

### **Art.4**

#### ***Criteria e misure delle prestazioni d'assistenza economica finalizzata***

L'accesso all'intervento è consentito in relazione a quanto stabilito dalla L.R. 19.09.2012, N.50, in base al quoziente familiare, identificato con il valore ISEE, che non deve superare l'importo di € **9.000,00**. Tale importo dovrà essere adeguato annualmente in base all'indice medio ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie e operai.

### **Art. 5**

#### ***Assistenza Economica Finalizzata (Attività socialmente utili/servizio civico)***

L'obiettivo principale del servizio è la disincentivazione di ogni forma di mero assistenzialismo.

Il servizio socialmente utile mira al reinserimento sociale, mediante l'utilizzo del soggetto in attività socialmente utile.

Le istanze sono accolte seguendo l'ordine cronologico e sarà formulata una graduatoria come di seguito riportata:

- |   |          |
|---|----------|
| a) assenza di reddito                                   | punti 10 |
| b) stato di disoccupazione del dichiarante              | punti 5  |
| c) coniuge convivente disoccupato e senza reddito       | punti 3  |
| d) familiare fiscalmente a carico                       | punti 2  |
| e) grave malattia di un familiare convivente o a carico | punti 3  |

Si prevedono pertanto delle prescrizioni che l'interessato deve svolgere mettendo a disposizione il suo impegno in uno dei seguenti settori organizzati dall'Amministrazione Comunale:

- Servizio di custodia, vigilanza, pulizia e manutenzione di strutture pubbliche comunali (palestre, impianti sportivi, edificio municipale etc.);
- Servizio di sorveglianza minori che usufruiscano di trasporto pubblico comunale;
- Servizio di vigilanza presso le scuole;
- Servizio di salvaguardia e manutenzione del verde pubblico;
- Servizio di aiuto a persone disabili e anziani.
- Pulizia straordinaria delle vie e delle *piazze* in particolare dopo momenti di festività cittadina

Lo svolgimento delle suddette attività da parte degli Utenti ammessi a beneficiare dell'assistenza economica finalizzata (attività socialmente utili/servizio civico), non costituirà un rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico, né privato, né a tempo determinato, in quanto trattasi di attività di risocializzazione resa esclusivamente per conseguire specifiche finalità socio-assistenziali.

Il compenso forfetario pertanto non ha natura corrispettiva, rispetto alla prestazione di servizio, ma esclusivamente assistenziale.

Tale erogazione non costituisce reddito di lavoro autonomo, né subordinato e non è soggetto ad alcuna ritenuta o I.V.A.

### **Art. 6** ***Procedura***

Per l'inserimento nelle attività di Servizio socialmente utile l'Ufficio Servizi Sociali provvedere ad individuare quelli che, disoccupati e abili al lavoro, si ritengono più idonei a svolgere le mansioni di cui sopra.

Gli utenti individuati sono obbligati ad accettare pena la decadenza da qualsiasi altro intervento socio — assistenziale. Essi dovranno dichiarare in apposito modello di essere disponibili a prestare la propria opera consapevoli che in nessun caso detta prestazione può assumere il carattere di lavoro subordinato.

### **Art. 7** ***Istruttoria***

Per detto servizio si provvedere a stipulare apposita assicurazione, per gli infortuni durante il servizio e responsabilità civile, a carico del Comune utilizzatore. I soggetti ammessi a beneficiare dell'assistenza "finalizzata", ( TEMPORANEA), dovranno essere avvisati almeno dieci giorni prima dell'inizio previsto del servizio, mediante comunicazione scritta da parte dell'ufficio competente, ove sarà comunicato il tipo e la durata del servizio da espletare. La disponibilità a svolgere il servizio da parte di soggetti incaricati dovrà essere comunicata all'ufficio competente, almeno quattro giorni prima dall'inizio del servizio a pena di decadenza senza possibilità di ricorso per procedere alla sostituzione con scorrimento della graduatoria da parte dell' ufficio servizi sociali. Gli interessati possono in qualsiasi momento, porre fine senza alcun preavviso al servizio con semplice comunicazione scritta, qualora si instaurino situazioni oggettive e/o soggettive che vanifichino il valore sociale e le finalità della iniziativa del "servizio di attività socialmente utile".

Ogni assistito che presterà detto servizio riceverà un compenso orario di €5,00 per un massimo di 50 ore e comunque da ripartire secondo le esigenze del comune .

Il rapporto tra l'attività volontaria prestata ed il contributo erogato non dovrà mai avere le caratteristiche di retribuzione, dovendosi escludere il contratto d'opera di cui all'art. 2222 del c.c. vietato dalla Legge 23.10.1960 n.1369.

L'ufficio dei Servizi Sociali, previa verifica delle attività svolte dai beneficiari,, procederà alla liquidazione del contributo .

Dovrà essere rispettato il principio della rotazione nell'individuazione dei soggetti assistibili.

### ***Art. 8*** ***Procedimento per la richiesta di prestazioni***

Le richieste di prestazioni assistenziali, devono essere presentate per iscritto su apposito modulo, fornito dall'Ufficio Servizi Sociali e possono essere presentate entro il termine di gg. 30 dalla data di pubblicazione del Bando Pubblico che verrà affisso all'Albo Pretorio e nei luoghi pubblici.

La richiesta da valutare è una per nucleo familiare.



L'Ufficio Servizi Sociali assicura la necessaria assistenza nella compilazione del modulo di domanda.

All'istanza deve essere allegata la documentazione ritenuta utile a chiarire particolari circostanze, la natura e l'entità del bisogno.

In particolare è richiesto:

- Dichiarazione sostitutiva unica del nucleo familiare;
- Autocertificazione di residenza nel Comune di San Marco d'Alunzio
- I.S.E.E. in corso di validità;
- Autocertificazione relativa alla disoccupazione del soggetto richiedente e del coniuge convivente;
- Copia del documento di identità del richiedente;
- Ogni altro documento utile a comprovare quanto dichiarato nella domanda.

La domanda, completa della documentazione prescritta, va protocollata nel protocollo generale dell'Ente.

Nell'atto della presentazione dell'istanza il cittadino sarà informato che ai sensi della normativa vigente D.P.R. 20 Ottobre 1998 n. 403 art. 11, si procederà al controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive, ferme restando le sanzioni penali previste dal D.P.R. n.445/2000 e successive modifiche, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva.

### ***Art.9 - Accertamento istruttorio***

Le domande pervenute verranno esaminate secondo l'ordine cronologico dall'Ufficio Servizi Sociali dell'Ente. Verranno valutate le dichiarazioni fornite dal richiedente e la documentazione prodotta, salvo che non si ritenga necessario acquisire d'ufficio elementi di integrazione e di confronto. Durante l'istruttoria inoltre potrà essere richiesto ad integrazione dell'istanza qualunque altro documento ritenuto necessario ai fini della valutazione della situazione.

## ***Art. 10 - Decisione***

L'istruttoria si concluderà con la definizione della graduatoria di non ammissibilità al contributo per mancanza di requisiti, o all'ammissibilità del richiedente secondo i criteri fissati dal presente regolamento. Per i soggetti ammissibili sarà formulata la graduatoria da sottoporre alla Giunta Comunale per la relativa approvazione. .

Nella formulazione della graduatoria si specifica che a parità di punteggio sarà data priorità ai seguenti elementi:

- Assenza di reddito;
- Numero del componente del Nucleo Familiare;
- Presenza dei minori.

## ***Art. 11 - Pubblicità***

Il presente Regolamento, verrà pubblicato sul sito Internet del Comune di San Marco d'Alunzio e tenuto a disposizione per la visione dei cittadini. La visione è consentita, senza alcuna formalità, a semplice richiesta.

## ***Art. 12 - Entrata in Vigore***

Il presente Regolamento, dopo l'approvazione, verrà pubblicato all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO per quanto concerne la regolarità tecnica  
esprime parere FAVOREVOLE

Data 07.02.2013

Il Responsabile  
DOTT.SSA RUSSO SILVANA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO per quanto concerne la  
regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE

Data 28.01.2013

Il Responsabile  
Antonio Mileti

ATTESTA a norma dell'art.55 della legge 08.05.1990, n.142 recepito dall'art.1 , comma 1º, lett. i)  
della L.R. 11.12.1991, n.48, , la copertura finanziaria all'intervento citato in proposta.

Data 28.01.2013

Il Responsabile  
Antonio Mileti

ATTESTA , infine, a norma dell'art. 9, comma 2 del D.L. n. 78 dell'1.7.2009, convertito in Legge  
n°102/2009, la compatibilità di cassa con i relativi stanziamenti in bilancio e con le regole di  
finanza pubblica.

Data 28.01.2013

Il Responsabile  
Antonio Mileti

**Letto Approvato e sottoscritto**

**IL PRESIDENTE**  
MONASTRA CESARE

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott Giuseppe TORRE

---

Viene pubblicata all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal . . . al . . .  
, ai sensi dell'Art.124, comma 1° del T.U. 267/2000.

Addì, 07.03.2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott Giuseppe TORRE

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il . . .

- Art.134, comma 3° del D.Lgs267/00 (Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione )

- Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00 (dichiarata immediatamente eseguibile)

Addì, 07.03.2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott Giuseppe TORRE

---